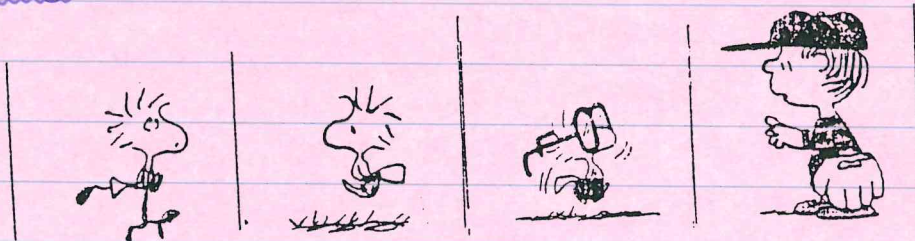


delmsford
2005

Ama



RELAZIONI CON IL TUO GRUPPO

Come potremo mai trovarsi 24 ragazzi dai 14 ai 17 anni insieme per 15 giorni ?? c'è chi lo vive, c'è chi l'ha vissuto e c'è chi lo vivrà ma di certo Tutti seguono un'unica parola: divertimento!

Il nostro gruppo è formato da ²⁴ ragazzi, con una netta maggioranza femminile ~~ma~~ di 19 a 5... siamo tanti ed è ovvio e naturale che ognuno "sceglia" le persone con cui si trova meglio ma nel complesso credo sia un gruppo abbastanza unito che non si fa tanti problemi di antipatie ma che ha solo una gran voglia di conoscersi.

Questa che stiamo vivendo è una vacanza studio il cui scopo principale è proprio quello di imparare meglio e approfondire le proprie conoscenze dell'Inglese ma si sa... quando qualcuno ti parla di 24 ragazzi insieme in un paesino Inglese la prima cosa a cui pensi non è certo l'Inglese...

Vivendo quasi tutta l'intera giornata con altre persone, ci si conosce in fretta, si vedono gli aspetti divertenti degli altri, gli aspetti più spontanei, gli aspetti più quotidiani, a volte anche gli aspetti più veri di qualcuno o di te stesso, che non ti saresti mai aspettato di conoscere dopo soli 6 giorni insieme. Fare la strada per andare a scuola insieme, aspettare lo stesso autobus, ritrovarsi nel cortile della scuola a giocare col pallone, andare insieme alla scoperta del packed lunch (...?), fare una foto di gruppo, entrare insieme in un negozio per fare shopping o andare al supermarket a

comperare rifornimenti (biscotti al cioccolato ...) , sono solo alcuni
dell dei tanti esempi possibili che ti permettono di conoscere sempre
meglio un altro ragazzo, che come te ha scelto di venire in Inghilterra.
Sono piccole cose, azioni normali ~~e~~ abituali come andare a bersi
un cappuccino la sera, prendersi un gelato dopo cena o semplicemente
prestarsi un paio di scarpe o di orecchini, stare un po' seduti a
Central Park ... piccole azioni che magari, possono anche far
nascere delle amicizie, amicizie vere di cui non ci si scorda tanto
facilmente...



IL PAESAGGIO

Il paesaggio qui, a Chelmsford, è particolare, caratteristico. Nel centro della città - i palazzi non sono poi così diversi dai nostri, ci sono parchi e negozi. I negozi sono molto, molto grandi e si trovano proprio al centro della città, solo che hanno orari "leggermente" diversi dai nostri, qui alle 18:00 non c'è molto di aperto Comunque una cosa che mi ha veramente stupita è la grande zona pedonale, inizia da negozi, che si trova proprio al centro della città. Anche i parchi sono diversi dai nostri, sono grandi e con molto verde, ben curati e soprattutto molto più puliti dei nostri. Allontanandosi dal centro, passando per strade così diverse e opposte alle nostre, si vedono differenze ancora più grandi. Le zone di verde aumentano notevolmente, le case poi ... si trasformano. Diventano le classiche casine dei telefilm, giardino e case indipendenti... bellissime fuori e particolari all'interno.... Inoltre quando si guardano le persone lungo le strade c'è da stupirsi, ragazzi della nostra età in giacca e cravatta L'ultima cosa: il tempo qui è inglese,

diverse dal nostro, bagnato, ventoso, e freddino quando è nu-
voloso ma quando spunta il sole tutto diventa cristallino

teoria

Michela



LONTANO DA CASA

Chelmsford, 7 Luglio 2005

Un raggio di sole mattutino mi strappa dalle braccia di Morfeo. Socchiudo gli occhi con riluttanza e do ~~uno sguardo~~ ^{un'occhiata} alla sveglia sul tavolo. Le 5:30. Com'è possibile che qui ci sia tanta luce così presto? È dire che le tende della mia camera sono completamente tirate! Con uno scatto felino (per quanto possa consentirmi lo stato di dormiveglia nel quale mi trovo) affanto la fascia per capelli e me la infilo in testa coprendomi gli occhi; ~~poi~~ ^{noi} mi riappallottolo nel letto abbandonandomi al tepore del piumone. Questa è una delle tante differenze che ho notato tra l'Inghilterra e l'Italia: in questa stagione qui albeggia presto e il sole non tramonta prima delle 10:00. Mi riaddormento pensando a quanto è diversa la vita qui in Inghilterra in rapporto a quella che conduco a Bologna e dopo un lasso di tempo che a me ~~sembra~~ pare durare solo un paio di minuti vengo destata dalla radiosveglia. La spengo con un movimento brusco e guardo l'ora. Sono già le 7. Devo alzarmi se voglio arrivare in orario a scuola. In Gran Bretagna, infatti, i ragazzi devono trovarsi in classe alle 9 di mattina e io devo prendere due autobus per arrivare a scuola in quanto non abito in centro. Entro in bagno e comincio a prepararmi, pensando con un po' di nostalgia al mio caro bide italiano. Non rimpiango per niente, però, di essere venuta qui a Chelmsford: la famiglia che mi ospita è molto simpatica e accogliente, e anche se sembra appena uscita da un filem di inizio anni '80, e mi tratta molto bene. Persino il cibo che mi viene offerto (una delle cose che temevo di più) non è

per niente male. Logicamente qualche volta avrei preferito
pasti un po' più genuini o una bella insalata mista, ma Bob
(il fidanzato di Anna, dalla quale vengo ospitata) non ama la
maggior parte delle verdure, e così mi accontento. Le opportu-
nità che vengono offerte da questo genere di esperienza sono
infinite: venendo ospitati da una famiglia straniera, infatti,
ci si rende conto di come suoni effettivamente la lingua locale,
si migliora la ~~propria~~ pronuncia e si arricchisce il proprio
vocabolario, anche con frasi colorite ed espressive. Personalmente
mi sento veramente parte della famiglia che mi ospita ed è forse
per questo che non sento nostalgia di casa e non ^{mi} sento tanto
distante dal mio Paese. Logicamente sono contenta quando sento
i miei genitori o i miei amici per telefono per comunicargli come
vanno le cose, ma sono profondamente soddisfatta di questa espe-
rienza e credo che ne serberò bellissimi ricordi. ~~Personalmente mi~~
~~seno veramente parte della famiglia che mi ospita. ed è forse~~
~~per questo che non sento nostalgia di casa. Logicamente sono con-~~
~~tenta quando sento i miei genitori.~~ Assorta in questi miei pensieri
mi ritrovo sulla porta di casa, pronta per uscire. Mi giro ver-
so Anna e le scocco due baci sulle guance; poi mi incammino
per il vialetto dinanzi a casa. La saluto con la mano men-
tre lei è ancora sull' ~~porta~~uscio e mi avvia verso la ferma-
ta dell'autobus. ... Chissà che sorprese ^{avrà} in serbo per me la
giornata di oggi?

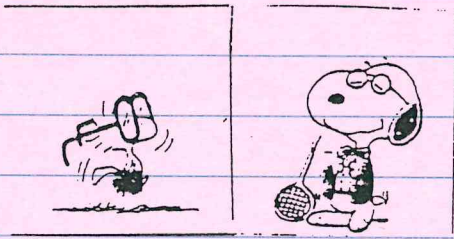
ALLA SCOPERTA DI...

Ore 7.45 a.m., ho appena finito di mangiare la tipica colazione inglese (toast con burro e marmellata con abbinato un delizioso bicchiere di succo d'arancia). Ecco, la signora che mi ospita mi ha preparato il packed lunch e l'ha riposto in un sacchetto di carta; lo afferro e mi precipito in camera con la scusa di prendere ~~in camera~~ il bus per andare a scuola... In realtà c'è una cosa molto importante da fare prima di uscire...

Scoprire cosa contiene il packed lunch!! Ogni giorno è una sorpresa nuova... oggi ci sono due sandwich con insalata, roast beef e come al solito spalmati con il burro! Poi trovo un pacchetto di patatine... Potrebbero essere buone se non fossero al sapore di formaggio e cipolla! In fondo al sacchetto è riposta una barretta di cioccolato, utile per la merenda al pomeriggio. Ma non è finita, oggi ci sono anche una banana (unico alimento salutare del pranzo), un piccolo plum cake e un tortino che qui in Inghilterra chiamano apple pie; è costituito da pasta sfoglia, che contiene un cuore di marmellata di mele o anche di albicocca, un dolce veramente squisito! Per fortuna oggi non ci sono i cracker con il formaggio... esatto proprio il formaggio Mio! A primo vista si potrebbe pensare che il packed lunch sia sufficiente per sfamare una giovane studentessa italiana in vacanza in Inghilterra, ma non è così; infatti verso le 10.30 a.m. ~~le~~ le lezioni vengono interrotte per mezz'ora dal break, durante il quale ogni ragazzo mangia una merendina che trova nel packed lunch per non arrivare all'ora di pranzo con una fame da leoni. Così il sacchetto ~~ma~~ dee

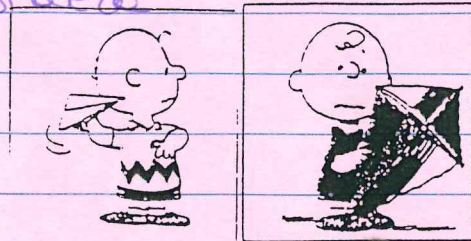


pranzo mano a mano si svuota e si riduce a soli due sandwich,
un frutto e un dolce, per esempio una barretta di cioccolato.
Quindi al momento di pranzare cominciano gli scambi di cibo
tra i ragazzi: "In cambio delle patatine mi potresti dare il tuo
succo d'arancio?" ed è per questo che ogni giorno è
una scoperta... perché non si sa mai cosa ~~mai~~ troverai
nei packed lunch!



ASPETTI DI VITA QUOTIDIANA

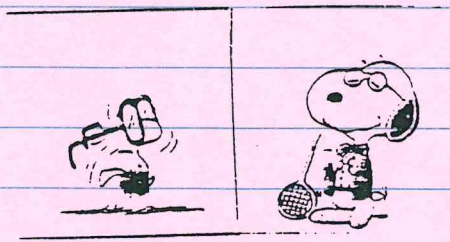
Sembra di essere in un altro mondo. Le abitudini e le tradizioni sono distanti migliaia e migliaia da quelle del nostro amatissimo paese. Le strade sono sempre molto presto già alle 18.00, le strade cominciano a svuotarsi e le feste si ritorna a casa, aspettando il sapere del ver del giorno dopo. Altre cose sconvolgenti è il loro orario di cena. Già alle 5.20 tutta la famiglia è riunita a tavola, pronta per assaporare le delizie del pranzo che si basano principalmente ~~si~~ patate. Anche le abitudini notturne sono molto diverse: in Italia le strade cominciano a zippolarsi verso le 22, qui invece devi tentare di non perdere l'ultimo autobus ^{a quell'ora} per tornare a casa. Ma in fondo le giornate passano sempre molto in fretta e non si ha mai il tempo di annoiarsi. Per gli amanti dello shopping è il posto perfetto, ma lo è anche per chi desidera passare qualche ora di relax central park o chiaccherando ad una bibica tazza di ~~café~~ caffè qualche amico.



nel
dell'abit
caffè

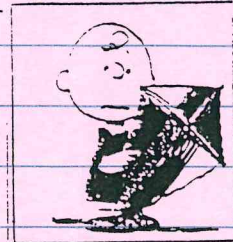
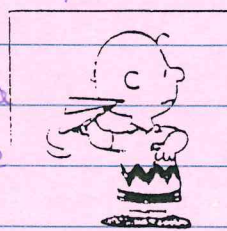
Insomma, più alle 22.30 tutto tace, e le luci
delle case cominciano a spegnersi e tutti
cominciano ad rifarsi sotto il loro piumone,
sempre soddisfatti della loro giornata.

Michael L.



ASPETTI DI VITA QUOTIDIANA

Andare a scuola in pieno luglio, cosa assolutamente impensabile per noi. La prima cosa che ci viene in mente quando pensiamo a cosa fare durante il mese di luglio sicuramente non è la preoccupazione di terminare i compiti per il giorno dopo seguente; invece gli studenti inglesi devono sopportare la terribile sofferenza di andare a scuola anche per tutto il mese di luglio che noi associamo a vacanza e totale relax. Proprio per questo motivo tutte le mattine verso le 8:30-9:00 si vedono per strada o in autobus decine e decine di studenti che con le loro divise, tutte rigorosamente uguali (gonna nera e camicetta bianca per le femmine e pantaloni neri e camicia bianca per i maschi), si avviavano a scuola. Inoltre qui in Inghilterra tutte le famiglie tra le 5:30 e le 7:30 cenano e perciò il pomeriggio dura fino alle 6:00 p.m. circa e dopo essere tornati dal lavoro verso quest'ora genitori e figli si riuniscono per consumare il loro pasto serale. Da una parte può essere vantaggioso in quanto dopo aver cenato hai moltissimo tempo da dedicare per organizzare tutta la serata, dall'altra parte non hai molte ore ~~me~~ durante il pomeriggio che termina verso le 5, 5:30 p.m. Di solito quando si



~~penso agli inglesi~~ si associano alle tipiche merende dello S. copin.
dove il cibo predominante ~~è~~ è il tè con i biscotti, ma a me non è
ancora capitato di consumare questo pasto e ho scoperto che ormai
raramente si continua questa tradizione durante la settimana, a
eccezione della domenica. Si potrebbe considerare un aspetto di vita
quotidiana il burro, che viene consumato continuamente. Burro a
colazione, Burro a pranzo, Burro a cena: sempre vigorosamente
sui toast. È quasi obbligatorio spalmarlo su qualsiasi cosa tu
mangi e quasi a rifiutarlo soprattutto a colazione!



NON DIMENTICHERO' MAI...

Questo non è la mia prima vacanza con il Comune di Bologna, ma è in assoluto la mia prima vacanza in Inghilterra.

In famiglia, i miei ospiti si sono ~~trovati~~ dimostrati fin da subito accoglienti e molto contenti.

Inizialmente ero un po' "preoccupata" all'idea di dover stare per due settimane in casa di una famiglia inglese, ~~per~~ questo perché avevo il timore che non sarei riuscita a farmi comprendere e io a comprendere loro, ma poi questa preoccupazione è svanita e ho notato di riuscire ^{ORA} a capire un po' di più di quello che dicono rispetto ai primi giorni. Il paese, invece, mi è sembrato alle volte un po' "grigio" e triste e per quel poco che, tutto, ho visto, non ho notato molti monumenti "antichi", storici.

Il tempo non cambia mai, sempre nuvoloso, ventoso e qualche raro momento in cui il sole riesce a fare capolino tra le nuvole.

Arrivate alla conclusione, penso di poter dire che di queste vacanze non dimenticherò mai la grande ospitalità offerta mi, me sostituita i miei ospiti, molto socievoli e gentili.

Non dimentichero' inoltre le stanze nelle quali sono
state notturne: orologio, poltrona e in più tutto per
me.

Penso, anche che non dimentichero' mai le ore di lezione
a scuola e le strane sensazioni in cui mi sentivo seduto
in quelle ~~alte~~ "alte" poltrone*, nell'ascoltare gli insegnamenti
parere inglese, in un ambiente inglese.

* con alti rispetto alle nostre di scuola



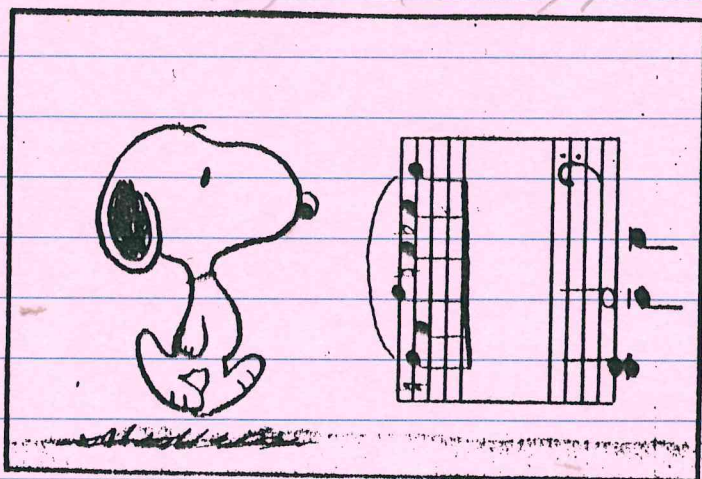
globalie. => musica simile
 qualche autore inglese,
 ascoltato anche in Italia
 musica

LA MUSICA

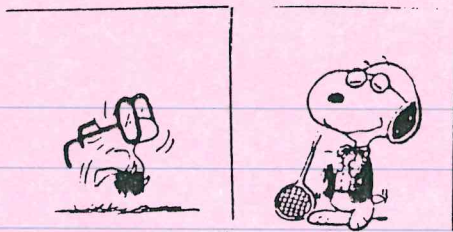
La musica. Beh, che dire su questo argomento. Se per musica intendiamo ciò che viene considerato come "musica commerciale", posso dire ben poco. ^{Infatti} A causa del fenomeno della globalizzazione, in tutt'Europa possiamo sentire ~~certe~~ canzoni e motivi di famosi cantanti di differente nazionalità. Possiamo tuttavia seguire nella televisione locale alcuni festival ~~locali~~, in cui si esibiscono ragazzi e ragazze di diversa età.

Anche qui la musica commerciale è seguita con entusiasmo da molti ragazzi.

Nel campo della musica classica si possono notare importanti centri, tra cui la Royal Academy, che prepara i giovani alla vita concertistica. La musica classica inglese è molto bella; possiamo infatti ascoltare alcuni brani composti da John Dowland nel 1500 e sentire internamente



i caratteri inglesi.



CECilia

ASPETTI DI VITA QUOTIDIANA

Qui una cosa semplice come il cibo può diventare complicata.

Normalmente a colazione di solito bevo il caffè con i biscotti, invece il primo giorno mi hanno offerto toast con burro, marmellata e altre cose degne di un pranzo e come potete vedere si trovano cose di una colazione.

Poi si ostinano a cucinare la pasta e la pizza anche se non sono ^{ne} completamente vegetari, per cui servono i cibi completamente salati.

Un altro aspetto abbastanza diverso è che prima di salire sul bus devi mostrare il biglietto all'autista; io che uole lo sapere, ho passato "mezz'ora" a cercarlo e nelle "metà" ho fermato tutta la fila. Poi cosa strana per l'Italia, il bus è puntualissimo.

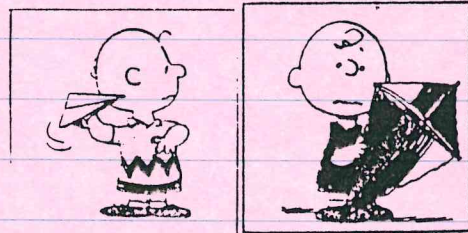
Altra cosa strana è che non c'è il bidet, per cui mi sento molto imbarazzata e fuori luogo ogni volta che vado in bagno, insomma... non mi sento a mio agio!!!

Praticamente (nonostante tutto) sono stata anche abbastanza fortunata perché la mia "Host Mum" non è del tutto inglese ma per metà francese; quindi il cibo non è del tutto terribile.

Ogni mattina, ed ogni sera, si riempie (a me e alla mia compagna di corso) di tè e caffè, e anche ogni volta che mettiamo piede in casa, ci aspetta, dicendo: "Do you want a cup of tea?"

[Ne abbiamo a decine di tazze di tè, non finite, se comodate!]

Quindi sono soddisfatta della vita in famiglia e penso che gli inglesi, tutto sommato, abbiano un altro modo di vita, ma sono persone accoglienti e amichevoli.



they have got a very good life!

COSSA DIAVOLO SIA QUESTO
"PLUMCHEICH" PROPRIO NON
LO SO... MA E' SEMPRE MEGLIO
DI QUEGLI ORRIBILI "SPINEICH" !...

KARTINA



LA CUCINA INGLESE



Per noi Italiani è molto difficile trovare, negli altri paesi, un'ottima cucina come la nostra.

Molte persone raccontando le loro esperienze all'estero, dicono che il cibo è l'unica cosa sgradevole di un viaggio ma non è sempre così!

Infatti si possono trovare delle famiglie disposte a cucinare qualsiasi tipo di piatto: francese, italiano, cinese, indiano... dall'estero

Ma in una vera vacanza bisogna sapersi adattare alle abitudini culinarie della famiglia ospitante.

La tipica giornata inglese per quanto riguarda il cibo è composta da una grande colazione dove si mangiano cereali, fette biscottate con marmellata,

e 2 volte anche ["]bacon and ["]eggs["] e da un'ampia
cena dove generalmente si mangia come a posta.

Diversamente dall'Italia, in Inghilterra nessuna
famiglia mangia a mezzogiorno: infatti essi
mangiano nella casa - pranzo un po' più in un
qualsiasi bar.

In Inghilterra sono molto famosi vari fast-food come
"FISH AND CHIPS" oppure come il HC.



CONFRONTI CON IL PROPRIO PAESE

L'Inghilterra è un paese molto diverso dal nostro. Inosservato la scuola inizia il 5 settembre e finisce fra il 25 e il 30 di luglio.

I ragazzi vanno a scuola dalle 9 alle 16 (più o meno) e di solito quando tornano a casa la famiglia è già lì che li aspetta per mangiare. Quindi la sera per loro inizia molto prima e quasi tutti fra le 8.30 e le 9.30 vanno a letto.

Altre 2 differenze fondamentali ~~se~~ sono il colore della gente e la cortesia.

~~Sicuramente~~

Sicuramente gli inglesi sono molto più cortesi di noi come modi di fare ma allo stesso tempo sono più freddi e distaccati.

Quindi non pensate di venire qua e tirare poi che sulle spalle o di fare polai perché qui sono molto rilassati e attaccati alle loro usanze di tradizioni. Pensate che siamo entrati in un punto scommesse (LADBROKES) e anche lì questi stanno zitti e muti anche se vincono o perdono 100 pounds.

Noi ci siamo fatti ridere anche lì, però, abbiamo vinto, abbiamo incassato le MONEY e ce ne siamo andati salutandoci calorosamente ~~come se fossero~~ mentre questi signori intenditori di corse dei cani (DOG RACES) ci guardavano sbigottiti.

L'ultima sostanziale differenza è rappresentata dal

tempo. Il clima è più fresco, anzi direi PIÙ FREDDO, rispetto all'Italia.

~~Per~~ Per alcuni giorni ho dovuto girare in maglione di lana mentre la mia host family ^{in HJM} ~~mi~~ mi diceva che era caldo e si sbrecciava davanti a me.

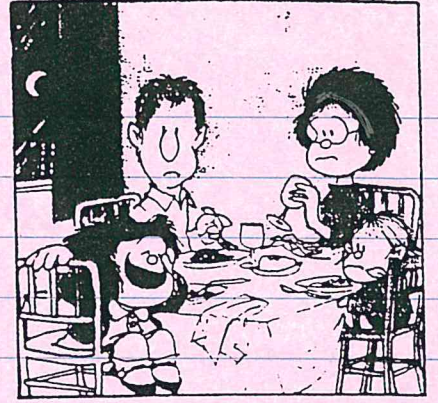
Eh questi inglesi sono proprio strani.

Pensate ~~che~~ solo che vanno contrariano e che misurano la PIZZA con i POLLICI delle dita.

Ma dico, se pensate tanto, arriva un cameriere e ~~tu gli dai risposta~~ che ti chiede cosa vuoi e tu gli devi rispondere: "UNA MARGHERITA da 9 POLLICI. Nonostante tutto la ragazza è abbastanza bella.

Ciao ciao da Alessandro. (L'ANNO SCORSO SONO STATO A SCARBOROUGH E VE LO CONSIGLIO DI PIÙ).

IN FAMIGLIA



La famiglia è una delle cose più importanti del soggiorno in Inghilterra.

Vi sono però alcune regole da rispettare per ottenere una piacevole convivenza,

- ad esempio bisogna rispettare sempre gli orari pre-stabiliti e aiutare ~~la~~ la famiglia quotidianamente.

Potrebbe risultare un po' insolito e difficile rispettare le abitudini inglesi, poiché qui la vita è molto diversa da quella che si conduce negli altri paesi.

Molte volte però la host-family è pronta a venire in contro agli ~~altri~~ ospiti facendo ci sentire un po' come a casa loro.

Una delle cose più importanti da non trascurare è quella di parlare subito con la famiglia di eventuali problemi che potrebbero nuocere alla serenità della convivenza.

Martiana

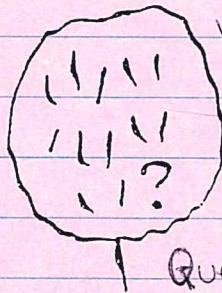
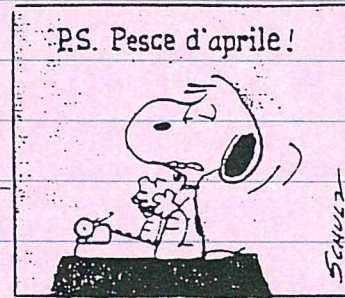


RELAZIONI CON IL TUO GRUPPO

Quando ho incontrato i ragazzi e le ragazze che sarebbero venuti con me in Inghilterra ne ho subito individuati alcuni che mi sembravano avere un'aria particolarmente amichevole. La mia prima impressione si è rivelata azzeccata, dopo una settimana ho fatto amicizia con molti di loro e mi sono subito sentita a mio agio. Sinceramente non ho legato con tutti, ma, d'altra parte mi sembra assolutamente normale. Stare tutti assieme è sempre molto bello, ma la cosa che mi piace ancora di più è il fatto che queste persone sono simpaticissime anche prese una ad una, e ~~questa~~ non è ~~sempre~~ capita mai di trovarsi a corto di argomenti. Certo abbiamo interessi diversi ma trovarsi qui tutti insieme credo che crei fra noi un grande legame di solidarietà, soprattutto riguardo ai piccoli problemi quotidiani che ci troviamo ad affrontare. Credo che all'interno di questo gruppo ci sia un'atmosfera molto amichevole, aperta a tutti, che rende tutto molto più semplice. Ridiamo e scherziamo, ci prendiamo in giro e giochiamo tutti insieme ~~anche se~~ ~~sempre~~ questo fa sì che comunque tutti ~~trovino~~ trovino il loro posto nel gruppo.

NON AVREI MAI CREDUTO CHE...

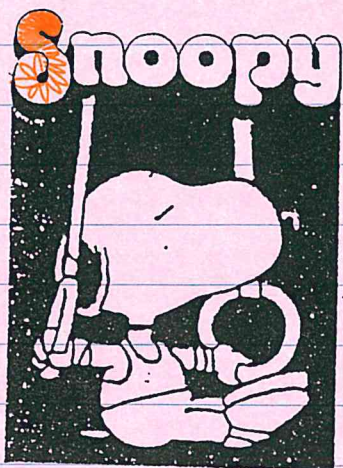
Non avrei mai creduto che gli implese avessero ritmi così diversi dai nostri. Prendiamo, se così si può chiamare il famoso "PACKED LUNCH", molto velocemente intorno alle 12:30, cena non tra le 18:00 e le 18:30 e vanno a letto spesso tra le 21:30 e le 22:30. Una volta adeguati agli orari vi dovrete però abituare al cibo. Non credevo fosse possibile mangiare solo cibi confezionati o precotti, paste scotte, uova fritte e al posto dei normali condimenti maionese o altre salse strane, ma ~~qui~~ qui è proprio così! Non si mangia mai, spesso i cibi sono accettabili se non buoni ma non è strano che un'intera nazione basi la propria alimentazione solo ed esclusivamente su surgelati, scatole e barrette di cioccolato? Ah... se vi capiterà di alloppiare presso una famiglia implese disedate di poter avere l'acqua da bere durante la cena, gli implese bevono ai pasti solo succhi di frutta (specialmente quelli di arancia e di mela). Ricordatevi inoltre di non lasciare mai lo zaino incustodito, anche se per pochi minuti, o troppo lontano da voi perché occorrono subito i poliziotti per controllare che non ci sia dentro una bomba. Sempre riguardo alle leggi qui sono molto severe e su alcune cose sono introversi; non



vendono assolutamente alcolici ai minori di 18 anni, né sigarette e d'impresso nei pubs è vietato ai minori di 16 anni... incredibile, no, per noi italiani!



Queste sono solo alcune delle tante differenze tra il nostro stile di vita e quello implese, ~~è~~ forse le più incredibili e significative, il resto sta a voi scoprirlo.



QUALCHE RIMPIANTO

Se potessi cambiare qualcosa di questo viaggio, sarebbero
↓ la temperatura inimmensitudo, qui in Inghilterra
infatti il clima è molto variabile e incoerente: il

Sole spunta e scompare da un minuto all'altro
(un detto ^{britannico} ~~inglese~~ dice: "Se non ti piace il clima inglese,
basta aspettare venti minuti") e spesso rende
difficile la scelta d'abbigliamento. ~~Intere~~ ~~passo~~

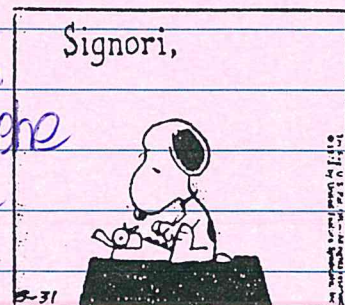
Inoltre mi ha sorpreso l'ottappiamento degli inglesi
verso questo tempo: io riesco a demoralizzarmi
anche guardando il cielo e poi riesce bene.

In secondo luogo cambierei l'orario della cena,
in quanto spezzo il pomeriggio (6:00 pm) che in
Italia considero molto lungo, questo ^{ovviamente} non mi
permette di fare ciò che facevo in Italia,
ma dall'altra parte non ci si poteva aspettare
di trovare tutto come a casa. Anzi, penso
proprio che il bello di questo viaggio siano le
differenze e il confronto con l'Italia perché
ci rendono più partecipi e attenti.

Silvia F.

WEEK END CON LA FAMIGLIA

ti, Caro amico che vai a Chelford,
~~non devi~~ devi sapere che il week-end è la prima
~~occasione~~ occasione di incontro che avrai con
~~una~~ la cultura inglese che dopprima ti sembrava
marbamente ineccezionale ma che, dopo un
po' ti affascinerà per la sua straordinaria
a se stanza. Tornando al week-end: entrando in
casa verrai accolto con una ~~ottima~~ immensa
tazza di the che ~~non~~ ti verrà proposta fino
a quando non avrai il coraggio di intercompe
con un "no thanks". La cena, equivalente
~~ad~~ ad un'endorena di burro ti verrà
servita verso le 6 mentre qualcuno nella
tua fast family cercherà di convincerti
del fatto che in Europa si guida tutti
~~in~~ contemporaneamente la strada vera: rigorosamente
passata in casa perché nel paese in cui
gli olezzi vengono serviti solo a
maggioranza numerosi tanegors il
~~sabato~~ sabato notte riempiono
le strade cantando "Dio salvi la Regina"
(i misteri della vita...). La domenica
inizia con sveglia alle 5 dovuta alla
totale mancanza di tapparelle ~~non~~
~~perché~~ e continuata con
e illustrazione di numerosi
giardini fioriti e polverosi
sopri. Insomma: meno mal
ke domani è lunedì!



Erwick



IL CORSO DI LINGUA

Non si può negare la bravura e l'efficienza degli insegnanti che cercano di coinvolgerci e renderci partecipi alla lezione come meglio possono, e devo dire che ci riescono anche molto bene; Comunque persiste la divisione in due gruppi, dove, ad uno di questi, viene insegnato qualcosa per rendere più facile e piacevole la permanenza a Chelmsford mentre l'altro è sottoposto ad esercizi fatti, tali e quali, sette-otto anni prima in Italia quindi se ci si deve scomodare per arrivare qui per fare queste cose tanto vale rimanere a casa e studiare l'Inglese a Bologna.

A parte questo grosso handicap, compensato almeno in parte dalla simpatia e disponibilità dei maestri, è tutto sommato piacevole parlare e discutere con una grande quantità di persone madrelingua ed essere abituati a sentire un linguaggio diverso dal nostro mediante proiezioni, programmi televisivi e gli sport.

VOLANDO VERSO LONDRA

Jessica

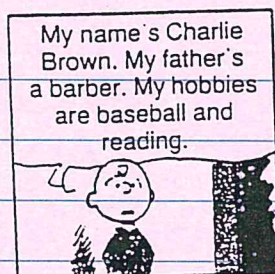


Volando verso Londra ero piena di dubbi, incertezze su quello che sarebbe stato il mio viaggio. Avevo timore che in famiglia non sarei riuscita a parlare ma soprattutto temeva di trovarmi davanti la classica famiglia inglese con l'appuntamento fissato alle 5. Io non ero neanche certa di aver fatto la scelta giusta, perché fino a quel momento non riuscivo a capire l'utilità di questa lingua, ed come si riuscisse ad usare l'utile al di là dell'utile. Ma quando l'idea è atterrata mi sono trovata davanti tutta un'altra cosa. La mia host family era l'eccezione che faceva la regola, e mi ha concesso anche molte libertà inaspettate. Inoltre ho scoperto che l'inglese può trasformarsi e diventare divertente se visto sulla giusta luce. Infine stando qui ho scoperto la vera utilità di questa lingua che permette di mettere in contatto le persone: inglesi, italiani, francesi... cosa hanno in comune? Assolutamente niente tranne l'inglese.



L'ACCOGLIENZA

"Chissà come sarà?" - "Per te ha figli? Qui non c'è scritto niente!" -
- Mi raccomandate niente educate, mangiate e non litigate!... Parlate in inglese! -
Le solite raccomandazioni, le solite incognite miste ad ansia e curiosità di sapere, vedere, conoscere. Nessuno sapeva come sarebbe stato questo (per me primo) viaggio in Inghilterra, nessuno sapeva cosa avremmo mangiato, dove avremmo dormito o come sarebbe stato il tempo; ma, cosa peggiore nessuno sapeva come sarebbero state le famiglie che ci avrebbero ospitato. Ecco perché una "buona accoglienza" sarebbe servita, per tranquillizzarci, per calmare le nostre ansie e per risolvere i nostri mille interrogativi. Contemplati da un aereo all'altro, dall'aereo al pullman; eccoci "finalmente" arrivati alla stazione (o al parcheggio) dove le nostre "Host families" aspettavano. Più che paura avevo un grande, anzi grandissimo imbarazzo e temevo di non capire, di non parlare; insomma... temevo il peggio!
E invece, ecco la nostra "Signora" o "Host Mom" scendere dalla macchina e venire verso di noi; stringerci la mano molto calorosamente e cordialmente; prendere e caricare i nostri bagagli in macchina e condurci a casa. Durante i viaggi, solo poche parole, appena arrivati in casa, invece abbiamo parlato; parlato di noi, di lei, delle nostre abitudini, e lei si è dimostrata subito molto gentile e disponibile... insomma, tutta l'ansia e tutta l'inquietudine era sparita, arrivata nell'arco di quel paio d'ore che seguirono al pranzo.
Dicevamo che abbiamo avuto una buona, quasi eccellente accoglienza; la casa era spaziosa, la camera ben arredata e luminosa (forse troppa), insomma tutto faceva supporre che la vacanza sarebbe stata gradevole, se non meravigliosa; e infatti, per quanto mi riguarda, almeno per ora è stato così; e tutto (o quasi) grazie all'accoglienza che abbiamo ricevuta.



LA MIA NUOVA FAMIGLIA

Come prima ~~settimana~~ esperienza in famiglia, la 1^a settimana è stata fantastica.

La nostra HOST MUM è davvero una cuoca proietta, tanto che, pochi giorni fa ci ha preparato gli spaghetti alla bolognese che, anche se non come quelli italiani, si sono rivelati stupendi, buonissimi.

Un'altra cosa che ci piace molto è che la nostra ~~HOST~~ MUM inglese ci tratta come fossimo sue figlie e si fida completamente di noi.

Comunque, questa esperienza, ci sta dando la possibilità di essere più responsabili e di mettere alla prova il nostro senso di orientamento che, soprattutto per i primi giorni si è rivelato scadente.

Al termine di questa vacanza tutte e due concordiamo nel dire che non appena torneremo a casa rimpiangeremo Chelmsford

SILVIA e LAURA



IL VOLTO DELLA CITTA'

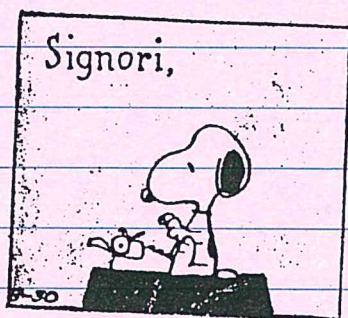
E' sorprendente quanto una citta' possa essere diversa da un'altra; ~~a partire dalle cose più semplici~~ tutto cambia!

• Cennai il ricordo della Bologna caotica e frenetica e' stato sostituito dalla tranquillita' di Chelmsford.

Alla mattina il caos regna sovrano ma purtroppo ~~questo~~ il silenzio ~~tra~~ prende il sopravvento troppo presto; infatti le attivita' cessano. intorno alle 6.30 ma già alle 6.00 i pochi restanti si affrettano a tornare a casa per apprezzare la loro cucina britannica.

Come sapete Chelmsford e' una nota citta' universitaria per questo alla sera solo i ragazzi più grandi hanno la fortuna di trascorrere qualche ora in compagnia dei loro coetanei nel parco più vicino o nella piazzetta principale.

La citta' non e' per niente noiosa: ovunque ti giri puoi notare la presenza di grandi centri commerciali popolati da addetti scienti e di certo non mancano i parchi occupati da piste da skate, giochi per i più piccoli, campi da tennis... Posso concludere dicendo che Chelmsford e' una citta' per tutti, famiglie, giovani e più anziani, dove puoi trascorrere i tuoi pomeriggi facendo shopping, giocando al parco o godendoti un ottimo cappuccino allo Starbucks più vicino.



IL VOLTO DELLA CITTA'

LA CITTA' È MOLTO RAFFINATA! IL CENTRO È PICCOLO MA "FORNITO".
NELLO SPAZIO DI POCO PIÙ DI 300 METRI POSSIAMO TROVARE OGNI
SORTA DI NEGOZI.

SONO MOLTO NUMEROSI I NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO E I BAR (O PUB), INOLTRE
NEL PICCOLO CENTRO, SONO PRESENTI DUE GRANDI CENTRI
COMMERCIALI.

ARRIVATI NEL CUORE DELLA CITTA' SI HANNO NEGOZI SU AMBI I LATI
DELLA STRADA, CHE È DIVISA DA DIVERSI "PUNTI DI RIPOSO", COME
LE PANCHINE O PICCOLE AIUOLE FIORITE.

MOLTO NUMEROSI SONO ANCHE I GESTINI PER LA SPAZZATURA, QUASI
ASSENTI NELLE STRADE.

LA RETE STRADALE È FORMATA DA UNA GRANDE STRADA CENTRALE,
TACCIATA DA PICCOLE E ORDINATE VIE, COSTEGGIATE DALLE TIPICHE
CASE INGLESÌ, BASSE E VICINE TRA LORO.

OGNI CASA HA DI FRENTE IL SUO PICCOLO GIARDINO, CURATO IN
OGNI PICCOLO DETTAGLIO E ATRAVERSATO DA UN PICCOLO SENTIERO
CHE SI APPACCHIA SULLA STRADA.

LE ABITAZIONI SONO RACCHIUSE DA PICCOLI RECINTI.

INFINE SONO MOLTO CURATE E AMPIE LE AREE VERDI CHE SONO
PRESENTI IN OGNI ANGOLO DELLE STRADE.

RITA